

12/11/2014 - I Distretti che verranno: Dg Figorilli e Ds Colombo “meno luoghi di governo più luoghi di erogazione”

Sulla base dell'Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio si propone di riconfigurare l'articolazione distrettuale. Ruolo del Distretto: Si intende riconoscere autorevolezza e sostanza organizzativa al Distretto. Sarà sede della committenza e garanzia dell'integrazione dei percorsi di cura (riconoscimento del bisogno e trasformazione in domanda). Luogo di relazioni interistituzionali, integrazione socio sanitaria, rendicontazione verso il cittadino. E sarà in grado di valorizzare il ruolo di governo/erogazione dell'assistenza primaria, anche attraverso i Nuclei Operativi sub Distrettuali. Cosa molto importante, i Distretti saranno il centro di governance di un sistema integrato complesso abbastanza ampio da governare una serie di percorsi di cura e abbastanza ricco di risorse per divenire un vero e proprio centro di organizzazione e coordinamento di una rete di assistenza primaria autosufficiente che garantisca prima di tutto prossimità delle cure. I vantaggi saranno: la omogeneizzazione del sistema di offerta territoriale, riequilibrio delle situazioni di differente allocazione delle risorse nei diversi territori, rimodulazione del sistema di erogazione secondo criteri che assicurano la migliore articolazione territoriale possibile dei servizi e delle prestazioni a bassa complessità ed elevata diffusione.